

Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2011, n. 11-3129

Approvazione schema di AdP tra Regione Piemonte, Provincia di Asti e Comuni di Castelletto Molina, Pino D'Asti e Portacomaro finalizzato alla "Valorizzazione dei territori interessati alla candidatura UNESCO - Paesaggi vitivinicoli: Langhe Roero e Monferrato". Variaz. al Bil. di prev. 2011 mediante prelievo dal Cap. 297917 e variaz. assegnazione di bil. 2011 ai sensi della DGR 12/7/11, 18-2321 e DGR 9/11/11 4-2860.

A relazione del Vicepresidente Cavallera e dell'Assessore Quaglia:

Premesso che,

La Regione Piemonte, di intesa con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e con le Province di Alessandria, Asti, Cuneo, ha promosso il progetto di candidatura "Paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato" a Patrimonio Mondiale dell'UNESCO.

La consegna del dossier di candidatura avvenuta nel gennaio 2011 a Parigi ha coronato i molti anni di lavoro e di stretta collaborazione tra gli Enti promotori e le Amministrazioni locali che insieme hanno fortemente creduto nell'ambizioso progetto di far riconoscere a livello mondiale il valore eccezionale del paesaggio del vino delle colline centrali piemontesi.

La candidatura riguarda nove siti di eccezionale valore all'interno dei territori coltivati con i vitigni autoctoni delle grandi Denominazioni d'Origine (D.O.C. e D.O.C.G.) e per i quali sono stati riscontrati caratteri di eccezionalità anche sotto il profilo della presenza di elementi di storicità e tipicità, oltre che alla piacevolezza della vista e all'elevata qualità del paesaggio; ciascuna core zone prende il nome dal vino più rappresentativo del territorio.

Il progetto comprende 3 Province, 203 Comuni di cui 74 in core zone e 30.000 ettari di territorio.

In particolare il territorio della Provincia di Asti è interessato da 6 core zone, la 1 "Freisa", la 2 "Barbera", la 3 "Asti Spumante", la 4 "Loazzolo", la 5 "Moscato" e la 9 "Grignolino".

I siti sono stati selezionati in base ai criteri UNESCO per evidenziare l'unicità ed eccezionalità degli stessi, i cui caratteri vanno individuati negli aspetti culturali del mondo del vino visto come elemento che storicamente ha permeato i diversi aspetti della società, influenzando profondamente i processi di antropizzazione dei territori ed il relativo paesaggio, le tecniche colturali, lo sviluppo economico, l'organizzazione sociale.

Il progetto di candidatura è attualmente in fase di valutazione da parte dell'UNESCO e, in questa fase, gli Enti promotori, le Istituzioni e le Amministrazioni locali stanno, in modo sinergico, mettendo in campo tutte quelle azioni di sensibilizzazione e di valorizzazione necessarie a far accrescere la consapevolezza nelle popolazioni dei valori identitari dei territori e del paesaggio.

Un esperto dell'ICOMOS ha visitato i territori della candidatura ed ha percorso le aree candidate visitando i luoghi più suggestivi. Ha incontrato molti operatori locali e istituzionali ponendo particolare attenzione alle progettualità locali e alle aspettative future che i viticoltori hanno sulle attività legate all'economia del mondo del vino, all'interno di una visione di conservazione dei valori che questi paesaggi vitivinicoli esprimono.

L'interesse dimostrato per i progetti delle comunità locali ha portato a considerare con sempre maggior attenzione la necessità di mettere in campo tutte le iniziative possibili per valorizzare

questi territori che possono, ancora più oggi, indipendentemente dall'esito della candidatura UNESCO, costituire un volano per l'economia piemontese.

In questo contesto la Provincia di Asti lavora da tempo ad alcune iniziative. Tra di esse, il Bando Borghi Storici, promosso dalla Provincia di Asti e dalla Regione Piemonte nel 2008 con la sottoscrizione di un Accordo di Programma, è uno degli obiettivi di gestione del territorio del progetto di candidatura UNESCO ed è inserito tra le attività del Piano di Gestione allegato al Dossier di candidatura.

Il Bando Borghi storici sopra citato dispone ancora di un parco progetti costituito da progetti definitivi selezionati e non finanziati per esaurimento fondi, parte dei quali riguardano territori che ricadono nelle aree di eccellenza (core zone) del progetto di candidatura.

In particolare i progetti ritenuti meritevoli di finanziamento e oggetto dell'Accordo di Programma allegato al presente atto, pur riguardando limitate opere di sistemazione stradale all'interno dei borghi antichi dei Comuni di Castelletto Molina, di Pino d'Asti e di Portacomaro, intervengono su aree che, per il loro inserimento nel contesto paesaggistico (belvedere, passeggiate al Castello e nell'antico ricetto), costituiscono elementi significativi per la valorizzazione del paesaggio delle aree di eccellenza del progetto di candidatura UNESCO.

I progetti definitivi attuali dei Comuni di Castelletto Molina, di Pino d'Asti e di Portacomaro saranno definiti a livello esecutivo con gli uffici regionali competenti in materia di paesaggio (Settore Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio).

Gli interventi previsti, che saranno perfezionati nel progetto esecutivo come indicato al precedente capoverso, sono i seguenti:

- per il **Comune di Castelletto Molina** *“Progetto di valorizzazione dell'area di accesso al Castello dei Conti Veggi ed alla chiesetta cinquecentesca dell'Annunziata”*
 - rimozione della attuale pavimentazione in elementi autobloccanti
 - esecuzione di alcuni tratti di reti di sottoservizi
 - scavi ed adeguamento in quota al fine di riconsentire l'ingresso alla chiesetta dell'Annunziata, attualmente posizionata a quota inferiore al piano di calpestio di piazza Veggi
 - compattazione del fondo esistente e realizzazione del massetto sotto pavimentazione
 - fornitura e posa della nuova pavimentazione in pietra di Luserna e acciottolato
 - fornitura e posa apparecchi ad incasso nel terreno per l'illuminazione delle mura del Castello
 - riqualificazione della ringhiera posta sul sagrato della chiesa di San Bartolomeo con formazione di pilastrini di mattoni e soprastante copertina in pietra di Luserna.
 - Costo complessivo dell'intervento Euro 50.000,00.

- per il **Comune di Pino d'Asti** *“Recupero della via di accesso al castello e belvedere”*
 - rimozione dell'attuale manto stradale di vicolo San Carlo
 - modifica della quota dei pozzetti di raccolta delle acque meteoriche per portarli alla quota del piano di calpestio
 - compattazione del fondo esistente e realizzazione del massetto sotto pavimentazione
 - fornitura e posa della nuova pavimentazione in lastre e blocchetti di pietra di Luserna
 - opere di sistemazione dell'attiguo punto panoramico.
 - Costo complessivo Euro 69.000,00.

- per il **Comune di Portacomaro** *“Recupero di via Dante nel ricetto medioevale”*
 - rimozione dell'attuale manto stradale

- modifica della quota dei pozzetti di raccolta delle acque meteoriche per portarli alla quota del piano di calpestio
- realizzazione del massetto sotto pavimentazione
- fornitura e posa della nuova pavimentazione in lastre di pietra di Luserna e acciottolato
- sistemazione di alcuni punti di illuminazione di tipo storico.
- Costo complessivo Euro 125.700,00.

Il costo complessivo degli interventi ammonta ad Euro 244.700,00 e saranno cofinanziati dai Comuni per un ammontare di Euro 62.180,00 e dalla Provincia per un ammontare di Euro 22.520,00.

Con nota del 30/11/2011 - Prot. n. 119419 – la Provincia di Asti ha chiesto alla Regione un contributo per la realizzazione dei citati interventi.

La Regione Piemonte, esaminata la documentazione presentata dalla Provincia di Asti durante gli incontri svoltisi presso gli uffici regionali, ritiene gli interventi di pubblico interesse (art. 34 D.L.vo 267/2000) e finanziabili con un contributo massimo di Euro 160.000,00;

La copertura finanziaria della quota regionale è assicurata dallo stanziamento iscritto sul Cap. 297917 (UPB DB08022) “Fondo per il finanziamento degli Accordi di programma” del “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2011-2013” – L.R. n. 26/2011;

Tutto ciò premesso,

visto l’art. 34 del D. L.gs n. 267/2000, “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;

vista la DGR 24 novembre 1997, n. 27 – 23223 “Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma. L.R.51/97 art. 17, e s.m.i.;

vista la richiesta di un contributo regionale della Provincia di Asti del 30/11/2011 - Prot. n. 119419;

preso atto che la Regione Piemonte ritiene gli interventi finanziabili, considerandoli di pubblico interesse per le motivazioni espresse in premessa;

viste le schede intervento relative alle iniziative in oggetto, pervenute agli uffici regionali, che costituiscono parte integrante dell’Accordo;

verificato che il Presidente della Provincia di Asti ha individuato il Responsabile del Procedimento nella persona del Dott. Angelo Marengo, Dirigente del Servizio Ambiente;

vista la pubblicazione dell’avvio del procedimento sul Supplemento ordinario n. 3 del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 48 dell’1 dicembre 2011;

dato atto che i Comuni di Castelletto Molina, Pino d’Asti e Portacomaro hanno delegato a rappresentarli in Conferenza la Provincia di Asti;

dato atto che nel corso della Conferenza indetta dal Presidente della Provincia di Asti, ai sensi dell’art. 34, comma 3, D.Lgs. 267/2000, in data 7 dicembre 2011, in Torino presso gli uffici della Regione Piemonte - Direzione Programmazione Strategica, Politiche territoriali ed Edilizia – Corso

Bolzano 44, tutti i convenuti hanno espresso il proprio consenso sulla bozza dell'Accordo di Programma presentata dal Responsabile del Procedimento, Dott. Angelo Marengo, condividendone l'iniziativa e i contenuti;

vista la D.G.R. n. 17 - 1443 del 28/01/2011 "Bilancio di previsione per l'anno 2011. Parziale assegnazione delle risorse finanziarie";

vista la D.G.R. n. 18 – 2321 del 12 luglio 2011 "Integrazione delle assegnazioni di bilancio disposte con DGR n. 17-1443 del 28/1/2011 e n. 36-1487 dell'11/2/2011";

vista la D.G.R. n. 4 – 2860 del 9 novembre 2011 "Integrazione delle assegnazioni di bilancio disposte con D.G.R. n. 17-1443 del 28 gennaio 2011, n. 36-1487 dell'11 febbraio 2011, n. 18-2321 del 12 luglio 2011 e n. 34-2444 del 27 luglio 2011";

dato atto che la copertura finanziaria della quota regionale dell'Accordo di Programma in oggetto, pari ad Euro 160.000,00, è assicurata dallo stanziamento iscritto sul Cap. 297917 (UPB DB 08022) "Fondo regionale per il finanziamento di Accordi di Programma" del "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2011-2013" – L.R. n. 26/2010;

considerato pertanto che al fine di ridurre i passaggi procedurali assicurando, nel contempo, la tempestiva dotazione delle necessarie risorse finanziarie in capo alla Direzione regionale competente, occorre procedere contestualmente all'approvazione dello schema di Accordo di Programma, alle necessarie variazioni al Bilancio di previsione per l'anno 2011 ed alle assegnazioni di bilancio dell'anno 2011, mediante adeguamento stabilito dalla DGR n. 18 – 2321 del 12/7/2011, nel caso di deliberazioni di prelievo dai fondi di bilancio;

vista la legge regionale n. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la legge regionale 31 dicembre 2010, n. 26 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2011-2013";

visto in particolare l'art. 8, comma 3, della legge regionale n. 26/2010 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 e Bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2011-2013";

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

di promuovere, per l'insieme delle motivazioni espresse in premessa, la sottoscrizione dell'Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, tra la Regione Piemonte, la Provincia di Asti e i Comuni di Castelletto Molina, Pino D'Asti e Portacomaro finalizzato alla "Valorizzazione dei territori interessati alla candidatura UNESCO – Paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe Roero e Monferrato"

di approvare lo schema di Accordo di Programma, unitamente al suo allegato, quale parte integrante della presente deliberazione (Allegato 1);

di apportare al Bilancio della Regione per l'anno finanziario 2011 la variazione, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 26/2011, secondo le indicazioni inserite nell'Allegato A parte integrante della presente deliberazione;

di assegnare al 100% le risorse necessarie all'attuazione dell'Accordo di programma, pari a Euro 160.000,00, mediante contestuale riduzione di pari importo dell'assegnazione di bilancio sul capitolo 297917, come da Allegato B;

di demandare agli uffici competenti tutti gli adempimenti necessari a garantire l'effettiva disponibilità delle risorse stanziare sul Bilancio 2011 che si rendono indispensabili per l'urgenza e l'indifferibilità (art. 31 – comma 8 – L.R. 7/2001);

di dare mandato al Presidente della Giunta Regionale, o in sua vece all'Assessore delegato, a stipulare l'Accordo di Programma in oggetto e ad apportare al medesimo, in sede di sottoscrizione, eventuali modifiche non sostanziali che si ritenessero necessarie.

L'Accordo di Programma verrà approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Asti successivamente alla sua sottoscrizione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato

ACCORDO DI PROGRAMMA

TRA

LA REGIONE PIEMONTE,

LA PROVINCIA DI ASTI

I COMUNI DI:
CASTELLETTO MOLINA
PINO D'ASTI
PORTACOMARO

FINALIZZATO ALLA VALORIZZAZIONE DEI TERRITORI INTERESSATI ALLA
CANDIDATURA UNESCO "PAESAGGI VITIVINICOLI DEL PIEMONTE: LANGHE ROERO
E MONFERRATO"

Ai sensi dell' art. 34 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267
Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali

Premesse

La Regione Piemonte, di intesa con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e con le Province di Alessandria, Asti, Cuneo, ha promosso il progetto di candidatura "Paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato" a Patrimonio Mondiale dell'UNESCO.

La consegna del dossier di candidatura avvenuta nel gennaio 2011 a Parigi ha coronato i molti anni di lavoro e di stretta collaborazione tra gli Enti promotori e le Amministrazioni locali che insieme hanno fortemente creduto nell'ambizioso progetto di far riconoscere a livello mondiale il valore eccezionale del paesaggio del vino delle colline centrali piemontesi.

La cultura vitivinicola in Piemonte è caratterizzata da una tradizione storica consolidata che ha prodotto nel tempo un paesaggio culturale di eccezionale bellezza, che riflette le trasformazioni e le evoluzioni sociali, tecnologiche ed economiche legate alla coltura della vite e ad una vera e propria "cultura del vino", profondamente radicata nella comunità; i paesaggi vitivinicoli di Langhe, Roero e Monferrato rappresentano le aree vitate a più alta vocazione della Regione, dove è presente una estensione vitivinicola quantitativamente e qualitativamente unica nel panorama mondiale, in relazione alla eccezionale varietà e originalità di vitigni autoctoni e di produzioni enologiche di eccellenza; tali paesaggi, risultato di un complesso insieme di valori tramandati nel tempo, riconducibili al lavoro congiunto dell'uomo su un contesto naturale dotato di caratteristiche geomorfologiche e climatiche uniche e favorevoli alla coltivazione della vite, sono al centro della richiesta di riconoscimento all'UNESCO.

La candidatura riguarda nove siti di eccezionale valore all'interno dei territori coltivati con i vitigni autoctoni delle grandi Denominazioni d'Origine (D.O.C. e D.O.C.G.) e per i quali sono stati

riscontrati caratteri di eccezionalità anche sotto il profilo della presenza di elementi di storicità e tipicità, oltre che alla piacevolezza della vista e all'elevata qualità del paesaggio; ciascuna core zone prende il nome dal vino più rappresentativo del territorio.

Il progetto comprende 3 Province, 203 Comuni di cui 74 in core zone e 30.000 ettari di territorio.

In particolare il territorio della Provincia di Asti è interessato da 6 core zone, la 1 "Freisa", la 2 "Barbera", la 3 "Asti Spumante", la 4 "Loazzolo", la 5 "Moscato" e la 9 "Grignolino".

I siti sono stati selezionati in base ai criteri UNESCO per evidenziare l'unicità ed eccezionalità degli stessi, i cui caratteri vanno individuati negli aspetti culturali del mondo del vino visto come elemento che storicamente ha permeato i diversi aspetti della società, influenzando profondamente i processi di antropizzazione dei territori ed il relativo paesaggio, le tecniche colturali, lo sviluppo economico, l'organizzazione sociale

Il progetto di candidatura è attualmente in fase di valutazione da parte dell'UNESCO e, in questa fase, gli Enti promotori, le Istituzioni e le Amministrazioni locali stanno, in modo sinergico, mettendo in campo tutte quelle azioni di sensibilizzazione e di valorizzazione necessarie a far accrescere la consapevolezza nelle popolazioni dei valori identitari dei territori e del paesaggio.

La prima settimana di ottobre un esperto dell'ICOMOS ha visitato i territori della candidatura ed ha percorso le aree candidate visitando i luoghi più suggestivi. Ha incontrato molti operatori locali e istituzionali ponendo particolare attenzione alle progettualità locali e alle aspettative future che i viticoltori hanno sulle attività legate all'economia del mondo del vino, all'interno di una visione di conservazione dei valori che questi paesaggi vitivinicoli esprimono.

L'interesse dimostrato per i progetti delle comunità locali ha portato a considerare con sempre maggior attenzione la necessità di mettere in campo tutte le iniziative possibili per valorizzare questi territori che possono, ancora più oggi, indipendentemente dall'esito della candidatura UNESCO, costituire un volano per l'economia piemontese.

In questo contesto la Provincia di Asti lavora da tempo ad alcune iniziative. Tra di esse il Bando Borghi Storici, promosso dalla Provincia di Asti e dalla Regione Piemonte nel 2008 con la sottoscrizione di un Accordo di Programma, è uno degli obiettivi di gestione del territorio del progetto di candidatura UNESCO ed è inserito tra le attività del Piano di Gestione allegato al Dossier di candidatura.

Il Piano di Gestione del progetto di candidatura UNESCO costituisce lo strumento volto a garantire sia la protezione del sito che la gestione. Contiene più di 90 progetti che rispondono a differenti obiettivi:

- la valorizzazione culturale ed economica del territorio
- la conservazione del paesaggio e delle sue componenti
- la sensibilizzazione su valori identitari che caratterizzano il sito.

Il Bando Borghi storici sopra citato dispone ancora di un parco progetti costituito da progetti definitivi selezionati e non finanziati per esaurimento fondi del relativo Accordo, parte dei quali riguardano territori che ricadono nelle aree di eccellenza (core zone) del progetto di candidatura.

In particolare i progetti ritenuti meritevoli di finanziamento e oggetto del presente Accordo, pur riguardando limitate opere di sistemazione stradale all'interno dei borghi antichi dei Comuni di Castelletto Molina, di Pino d'Asti e di Portacomaro, intervengono su aree che, per il loro

inserimento nel contesto paesaggistico (belvedere, passeggiate al Castello e nell'antico ricetto), costituiscono elementi significativi per la valorizzazione del paesaggio delle aree di eccellenza del progetto di candidatura UNESCO.

I progetti definitivi attuali dei Comuni di Castelletto Molina, di Pino d'Asti e di Portacomaro saranno definiti a livello esecutivo con gli uffici regionali competenti in materia di paesaggio (Settore Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio).

Gli interventi previsti, che saranno perfezionati nel progetto esecutivo come indicato al precedente capoverso, sono i seguenti:

- per il **Comune di Castelletto Molina** *“Progetto di valorizzazione dell'area di accesso al Castello dei Conti Veggi ed alla chiesetta cinquecentesca dell'Annunziata”*
 - rimozione della attuale pavimentazione in elementi autobloccanti
 - esecuzione di alcuni tratti di reti di sottoservizi
 - scavi ed adeguamento in quota al fine di ricostituire l'ingresso alla chiesetta dell'Annunziata, attualmente posizionata a quota inferiore al piano di calpestio di piazza Veggi
 - compattazione del fondo esistente e realizzazione del massetto sotto pavimentazione
 - fornitura e posa della nuova pavimentazione in pietra di Luserna e acciottolato
 - fornitura e posa apparecchi ad incasso nel terreno per l'illuminazione delle mura del Castello
 - riqualificazione della ringhiera posta sul sagrato della chiesa di San Bartolomeo con formazione di pilastri di mattoni e soprastante copertina in pietra di Luserna.
 - Costo complessivo dell'intervento Euro 50.000,00.

- per il **Comune di Pino d'Asti** *“Recupero della via di accesso al castello e belvedere”*
 - rimozione dell'attuale manto stradale di vicolo San Carlo
 - modifica della quota dei pozzetti di raccolta delle acque meteoriche per portarli alla quota del piano di calpestio
 - compattazione del fondo esistente e realizzazione del massetto sotto pavimentazione
 - fornitura e posa della nuova pavimentazione in lastre e blocchetti di pietra di Luserna
 - opere di sistemazione dell'attiguo punto panoramico.
 - Costo complessivo Euro 69.000,00.

- per il **Comune di Portacomaro** *“Recupero di via Dante nel ricetto medioevale”*
 - rimozione dell'attuale manto stradale
 - modifica della quota dei pozzetti di raccolta delle acque meteoriche per portarli alla quota del piano di calpestio
 - realizzazione del massetto sotto pavimentazione
 - fornitura e posa della nuova pavimentazione in lastre di pietra di Luserna e acciottolato
 - sistemazione di alcuni punti di illuminazione di tipo storico.
 - Costo complessivo Euro 125.700,00.

Il costo complessivo degli interventi ammonta ad Euro 244.700,00 e saranno cofinanziati dai Comuni per un ammontare di Euro 62.180,00 e dalla Provincia per un ammontare di Euro 22.520,00.

Con nota del 30/11/2011 - Prot. n. 119419 – la Provincia di Asti ha chiesto alla Regione un contributo per la realizzazione dei citati interventi.

La Regione Piemonte, esaminata la documentazione presentata dalla Provincia di Asti durante gli incontri svoltisi presso gli uffici regionali, ritiene gli interventi di pubblico interesse (art. 34 D.L.vo 267/2000) e finanziabili con un contributo massimo di Euro 160.000,00;

Tutto ciò premesso,

visto l'art. 34 del D. L.gs n. 267/2000, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

vista la DGR 24 novembre 1997, n. 27 – 23223 "Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma. L.R.51/97 art. 17, e s.m.i.;

vista la richiesta di un contributo regionale della Provincia di Asti del 30/11/2011 - Prot. n. 119419;

preso atto che la Regione Piemonte ritiene gli interventi finanziabili, considerandoli di pubblico interesse per le motivazioni espresse in premessa;

viste le schede intervento relative alle iniziative in oggetto, pervenute agli uffici regionali, che costituiscono parte integrante del presente Accordo (allegato 1);

verificato che il Presidente della Provincia di Asti ha individuato il Responsabile del Procedimento nella persona del Dott. Angelo Marengo, Dirigente del Servizio Ambiente;

vista la pubblicazione dell'avvio del procedimento sul Supplemento ordinario n. 3 del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 48 dell'1 dicembre 2011;

dato atto che i Comuni di Castelletto Molina, Pino d'Asti e Portacomaro hanno delegato a rappresentarli in Conferenza la Provincia di Asti;

dato atto che nel corso della Conferenza indetta dal Presidente della Provincia di Asti, ai sensi dell'art. 34, comma 3, D.Lgs. 267/2000, in data 7 dicembre 2011, in Torino presso gli uffici della Regione Piemonte - Direzione Programmazione Strategica, Politiche territoriali ed Edilizia – Corso Bolzano 44, tutti i convenuti hanno espresso il proprio consenso sulla bozza del presente Accordo di Programma presentata dal Responsabile del Procedimento, Dott. Angelo Marengo, condividendone l'iniziativa e i contenuti;

vista la D.G.R. n. _____ del _____ di approvazione della bozza del presente Accordo di Programma;

vista la D.G.P. n. _____ del _____ di approvazione della bozza del presente Accordo di Programma;

vista la D.G.C. n. _____ del _____ del Comune di Castelletto Molina di approvazione della bozza del presente Accordo di Programma;

vista la D.G.C. n. _____ del _____ del Comune di Pino d'Asti di approvazione della bozza del presente Accordo di Programma;

vista la D.G.C. n. _____ del _____ del Comune di Portacomaro di approvazione della bozza del presente Accordo di Programma;

SI STABILISCE CHE

L'anno 2011, addì..... del mese di dicembre alle ore..... presso

TRA

la Regione Piemonte rappresentata dal Presidente, Roberto Cota (o da suo delegato) domiciliato per la carica in Torino, Piazza Castello 165

la Provincia di Asti rappresentata dal Presidente, Maria Teresa Armosino, (o da suo delegato), domiciliato per la carica in Asti, Piazza Alfieri 33

il Comune di Castelletto Molina rappresentato dal Sindaco Massimiliano Caruso, (o suo delegato) domiciliato per la carica in Piazza IV novembre 4

il Comune di Pino d'Asti rappresentato dal Sindaco Giuseppe Cirio, (o suo delegato) domiciliato per la carica in Vicolo Mondo 1

il Comune di Portacomaro rappresentato dal Sindaco Valter Vittorio Antonio Pierini, (o suo delegato) domiciliato per la carica in Piazza Roggero 7

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Premesse ed allegati

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di programma.

Art. 2

Oggetto dell'accordo di programma

Il presente Accordo di programma è finalizzato alla "Valorizzazione dei territori interessati alla Candidatura UNESCO – Paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe Roero e Monferrato".

In particolare l'Accordo prevede la redazione degli elaborati progettuali esecutivi e la realizzazione dei seguenti interventi nel rispetto delle vigenti normative in materia di affidamenti dei lavori:

- per il **Comune di Castelletto Molina** "*Progetto di valorizzazione dell'area di accesso al Castello dei Conti Veggi ed alla chiesetta cinquecentesca dell'Annunziata*"
 - rimozione della attuale pavimentazione in elementi autobloccanti
 - esecuzione di alcuni tratti di reti di sottoservizi
 - scavi ed adeguamento in quota al fine di riconsentire l'ingresso alla chiesetta dell'Annunziata, attualmente posizionata a quota inferiore al piano di calpestio di piazza Veggi
 - compattazione del fondo esistente e realizzazione del massetto sotto pavimentazione
 - fornitura e posa della nuova pavimentazione in pietra di Luserna e acciottolato
 - fornitura e posa apparecchi ad incasso nel terreno per l'illuminazione delle mura del castello

- riqualificazione della ringhiera posta sul sagrato della chiesa di San Bartolomeo con formazione di piastrini di mattoni e soprastante copertina in pietra di Luserna.

• per il **Comune di Pino d'Asti** “*Recupero della via di accesso al castello e belvedere*”

- rimozione dell'attuale manto stradale di vicolo San Carlo
- modifica della quota dei pozzetti di raccolta delle acque meteoriche per portarli alla quota del piano di calpestio
- compattazione del fondo esistente e realizzazione del massetto sotto pavimentazione
- fornitura e posa della nuova pavimentazione in lastre e blocchetti di pietra di Luserna
- opere di sistemazione dell'attiguo punto panoramico.

• per il **Comune di Portacomaro** “*Recupero di via Dante nel ricetto medioevale*”

- rimozione dell'attuale manto stradale
- modifica della quota dei pozzetti di raccolta delle acque meteoriche per portarli alla quota del piano di calpestio
- realizzazione del massetto sotto pavimentazione
- fornitura e posa della nuova pavimentazione in lastre di pietra di Luserna e acciottolato
- sistemazione di alcuni punti di illuminazione di tipo storico.

Art. 3

Soggetto attuatore

I Comuni di Castelletto Molina, Pino d'Asti e Portacomaro sono i soggetti attuatori degli interventi oggetto del presente Accordo di Programma.

Art. 4

Obblighi a carico delle parti

Per la realizzazione del presente Accordo le parti si impegnano e si obbligano come segue:

a) I Comuni di Castelletto Molina, Pino d'Asti e Portacomaro si impegnano a:

- predisporre il progetto esecutivo delle opere in accordo con gli uffici regionali competenti in materia di paesaggio (Settore Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio)
- appaltare e realizzare le opere nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di opere pubbliche;
- finanziare gli interventi come da successiva Tabella di cui art. 5 del presente atto;
- provvedere all'aggiornamento semestrale delle schede di monitoraggio intervento (al 30/06 e al 31/12 di ogni anno fino al completamento degli interventi) avvalendosi del sistema regionale MAP
- garantire che l'ammontare complessivo degli interventi non superi la spesa prevista, provvedendo alla copertura delle eventuali spese che risultassero strettamente necessarie alla completa realizzazione degli interventi;

a) La Provincia di Asti si impegna a:

- coordinare i Comuni attuatori degli interventi, oggetto del presente Accordo di Programma, fornendo loro il necessario supporto tecnico e amministrativo affinché siano realizzate le opere nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di opere pubbliche.
- verificare e relazionare periodicamente la Regione Piemonte in merito allo stato di attuazione degli interventi;
- finanziare gli interventi con complessivi Euro 22.520,00;

- verificare che i soggetti attuatori provvedano all'aggiornamento semestrale delle schede di monitoraggio intervento (al 30/06 e al 31/12 di ogni anno fino al completamento degli interventi) avvalendosi del sistema regionale MAP;
- vigilare affinché l'ammontare complessivo degli interventi non superi la spesa prevista, provvedendo alla tempestiva segnalazione di eventuali superamenti della spesa prevista al Collegio di Vigilanza di cui all'art. 8 del presente atto;

b) La Regione Piemonte si impegna a:

- valutare e verificare i progetti esecutivi prodotti dai citati Comuni;
- finanziare la realizzazione degli interventi oggetto dell'Accordo fino alla concorrenza massima della somma di Euro 160.000,00.

A tale impegno la Regione farà fronte ricorrendo al capitolo _____ - UPB DB08022 del Bilancio di previsione 2011 e pluriennale 2011 – 2013 (L.R. 26/2010).

Le richieste di pagamento saranno inoltrate a: Regione Piemonte, Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia – Settore Programmazione negoziata – Via Lagrange 24, Torino.

La liquidazione del contributo, ripartito come segue, è subordinata all'aggiornamento semestrale delle schede di monitoraggio nella relativa procedura MAP (al 30/6 e al 31/12 di ogni anno) ed alla presentazione della seguente documentazione:

- il 30% del contributo, pari a complessivi Euro 48.000,00, ripartiti in proporzione ai costi complessivi indicati nella Tabella di cui all'art. 5, alla sottoscrizione del presente Accordo di Programma;
- il 20% del contributo, pari a complessivi Euro 32.000,00, ripartiti in proporzione ai costi complessivi indicati nella Tabella di cui all'art. 5, alla presentazione del progetto esecutivo in forma digitale;
- il 45% del contributo, pari a complessivi Euro 72.000,00, ripartiti in proporzione ai costi complessivi indicati nella Tabella di cui all'art. 5, alla presentazione della documentazione attestante l'avanzamento lavori al 50%;
- il 5% del contributo, pari a complessivi Euro 8.000,00, ripartiti in proporzione ai costi complessivi indicati nella Tabella di cui all'art. 5, quale quota a saldo dietro presentazione di:
 - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante l'avvenuta conclusione degli interventi previsti;
 - determinazione o atto deliberativo che approva il quadro economico definitivo di tutte le spese sostenute per la realizzazione degli interventi;
 - copie conformi delle fatture e delle relative quietanze comprovanti gli interventi realizzati.

L'emissione dei mandati di liquidazione da parte della Regione Piemonte e della Provincia è subordinata all'effettiva disponibilità di cassa del momento.

Articolo 5 Copertura finanziaria

Il costo complessivo degli interventi e la relativa copertura finanziaria, pari a Euro 244.700, 00, è ripartito come da seguente Tabella:

Tabella – Copertura finanziaria

Intervento	Costo complessivo	Finanziamento regione	Finanziamento provincia	Finanziamento comune
Comune di Castelletto Molina <i>“Progetto di valorizzazione dell’area di accesso al Castello dei Conti Veggi ed alla chiesetta cinquecentesca dell’Annunziata”</i>	50.000,00	39.448,00	5.552,00	5.000,00
Comune di Pino d’Asti <i>“Recupero della via di accesso al castello e belvedere”</i>	69.000,00	54.438,00	7.662,00	6.900,00
Comune di Portacomaro <i>“Recupero di via Dante nel ricetto medioevale</i>	125.700,00	66.114,00	9.306,00	50.280,00
	244.700,00	160.000,00	22.520,00	62.180,00

Eventuali economie di spesa derivanti da ribassi d’asta, potranno essere utilizzate dai Comuni per lavori ed opere funzionali e/o migliorative degli interventi in oggetto, nel rispetto delle norme vigenti previa autorizzazione della Regione Piemonte a seguito del parere favorevole del Collegio di Vigilanza di cui al successivo art. 8.

Art. 6
Tempi e attuazione dell’accordo

Il presente Accordo ha efficacia dalla sua sottoscrizione fino al 31 dicembre 2013.
La mancata osservanza degli obblighi di cui all’articolo 4, comporta l’immediata risoluzione dell’accordo stesso.

Art. 7
Modifiche dell’Accordo

L’accordo potrà essere modificato e integrato, nei tempi di durata dell’accordo medesimo, su proposta di uno dei soggetti firmatari.
Le eventuali modifiche e integrazioni dovranno essere predisposte con il consenso unanime dei soggetti sottoscrittori dell’Accordo, e approvate con le stesse procedure previste per la sua promozione, definizione, formazione, stipula ed approvazione.

Art. 8
Collegio di vigilanza e poteri sostitutivi

E’ istituito un Collegio di Vigilanza presieduto dal Presidente della Provincia di Asti o da un suo delegato ed è composto dai legali rappresentanti dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo o loro delegati.

Il Collegio di Vigilanza vigila sulla corretta applicazione e sul buon andamento dell’esecuzione dell’Accordo ai sensi dell’art. 34, comma 7, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Il Collegio può disporre, ove lo ritenga necessario, l’acquisizione di documenti e di informazioni presso i soggetti stipulanti l’Accordo, al fine di verificare le condizioni per l’esercizio dei poteri

sostitutivi previsti dalla legge in caso di inerzia o di ritardo da parte del soggetto attuatore o dei soggetti firmatari del presente Accordo.

I componenti sono individuati con Decreto del Presidente della Provincia di Asti all'atto dell'approvazione del presente Accordo.

Art. 9 **Variazioni urbanistiche**

L'accordo non comporta variazioni urbanistiche.

Art. 10 **Effetti dell'Accordo**

I soggetti che stipulano il presente Accordo hanno l'obbligo di rispettarlo in ogni sua parte e non possono compiere validamente atti successivi che violino ed ostacolino l'Accordo medesimo o che contrastino con esso.

I soggetti che stipulano il presente Accordo sono tenuti a compiere gli atti applicativi ed attuativi dell'Accordo stesso, stante l'efficacia contrattuale del medesimo.

Art. 11 **Revoca del finanziamento**

Qualora non vengano rispettati dai Comuni e dalla Provincia di Asti gli impegni previsti dal presente Accordo di Programma, la Regione Piemonte procede alla revoca del finanziamento concesso.

Nel caso in cui l'inadempienza fosse imputabile esclusivamente ai Comuni, anche la Provincia di Asti procederà alla revoca della quota di contributo di propria competenza.

Art. 12 **Controversie**

Eventuali controversie tra le parti in ordine all'interpretazione ed esecuzione dei contenuti del presente Accordo di Programma non sospenderanno l'esecuzione dell'accordo stesso e saranno preliminarmente esaminate dal Collegio di Vigilanza di cui all'art. 8 del presente accordo.

Nel caso in cui il Collegio medesimo non dovesse giungere ad alcuna risoluzione, la controversia sarà posta alla cognizione di un Collegio arbitrale nominato di comune accordo tra le parti o in difetto, dal Presidente del Tribunale di Torino su istanza della parte più diligente. L'arbitrato è disciplinato dagli artt. 806 e seguenti del Codice di Procedura Civile.

Art. 13 **Norma di rinvio**

Per quanto non previsto dal presente accordo, si rinvia alla vigente disciplina generale dell'accordo di programma di cui all'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000.

Art. 14
Pubblicazione

La Provincia di Asti approva il presente Accordo di Programma con Decreto del Presidente e ne cura la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Letto, confermato, sottoscritto

Per la Regione Piemonte

Per la Provincia di Asti

Per il Comune di Castelletto Molina

Per il Comune di Pino d'Asti

Per il Comune di Portacomaro

SCHEDA MONITORAGGIO INTERVENTO

(dati da aggiornare al 30/06 e al 31/12)

ALTRI ATTI

1 - DATI IDENTIFICATIVI

VERSIONE DEL: 06/12/2011

TITOLO DELL' ACCORDO: **VALORIZZAZIONE DEI TERRITORI INTERESSATI ALLA CANDIDATURA UNESCO "PAESAGGI VITIVINICOLI DEL PIEMONTE: LANGHE ROERO E MONFERRATO**

TITOLO DELL' INTERVENTO: **Progetto di valorizzazione dell'area di accesso al Castello Conti Veggi ed alla chiesetta cinquecentesca dell'Annunziata.**

SETTORE REGIONALE DI RIFERIMENTO **DB0802 - PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA**

LOCALIZZAZIONE: Centro storico

Comune: CASTELLETTO MOLINA

RESPONSABILE DELL'ACCORDO: **ANGELO MARENGO**

RECAPITO: 0141/433330

RESPONSABILE DELL'INTERVENTO: COMUNE DI CASTELLETTO MOLINA

RECAPITO:

SOGGETTO PROPONENTE: PROVINCIA DI ASTI

SOGGETTO PERCETTORE: PROVINCIA DI ASTI

SOGGETTO ATTUATORE: COMUNE DI CASTELLETTO MOLINA

2 - CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A. LIVELLO DI PROGETTAZIONE APPROVATA DISPONIBILE ALLA STIPULA DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA (barrare la casella):

STUDIO DI FATTIBILITA'
PROGETTO PRELIMINARE
PROGETTO DEFINITIVO
PROGETTO ESECUTIVO

B. ATTIVITA' PROGETTUALI (1) RICHIESTO - INIZIO FASE - FINE FASE - APPROVAZIONE

1 STUDIO DI FATTIBILITA' SI/NO/.....P/E -/.....P/E..... -
/...../.....P/E
Soggetto competente:.....
NOTE: fase già superata

2. LIVELLI DI PROGETTAZIONE:
A - PRELIMINARE SI/NO/..... P/E -/..... P/E..... -/..... - P/E
Soggetto Competente: PROVINCIA DI ASTI
NOTE: fase già superata

B - DEFINITIVA SI/NO/.....P/E -/.....P/E..... - 03/08/2009/E
Soggetto Competente:
NOTE: fase già superata

C - ESECUTIVA SI/NO 01/02/2012 P/E - 15/04/2012 P/E..... - 30/04/2012 P/E

Soggetto Competente:

NOTE:

C. ALTRE ATTIVITA'	INIZIO FASE	-	FINE FASE
A - V.I.A. da parte della Regione	.../.../... P/E	-	.../.../... P/E
B - V.I.A. da parte del Ministero dell'Ambiente	.../.../... P/E	-	.../.../... P/E

D. DATI DI REALIZZAZIONE

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI:

DATA INIZIO: 01/05/2012 (Prevista/Effettiva) - DATA FINE: 30/09/2012 - (Prevista/Effettiva)

Soggetto Competente: COMUNE DI PORTACOMARO

NOTE:

2. ESECUZIONE LAVORI:

DATA INIZIO: 01/10/2012 (Prevista/Effettiva) - DATA FINE: 30/06/2013 - (Prevista/Effettiva)

Soggetto Competente: COMUNE DI PORTACOMARO

NOTE:

3. SOSPENSIONE LAVORI:

DATA INIZIO: .../.../... (Prevista/Effettiva) - DATA FINE: .../.../... - (Prevista/Effettiva)

Soggetto Competente:

NOTE:

4. COLLAUDO:

DATA INIZIO: 01/07/2013. (Prevista/Effettiva) - DATA FINE: 31/07/2013 -

(Prevista/Effettiva)

Soggetto Competente: Comune di PORTACOMARO

NOTE:

5. FUNZIONALITA':

DATA INIZIO: 31/07/2013 - Prevista/Effettiva - DATA FINE: 01/08/2013 - (Prevista/Effettiva)

NOTE:

E. DATI ATTIVITA' IMMATERIALI

1. ATTIVITA':

DATA INIZIO: .../.../... (Prevista/Effettiva) - DATA FINE: .../.../... - (Prevista/Effettiva)

NOTE:

3 - PIANO ECONOMICO (2)

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO (Euro): 50.000,00

Di cui:	REALIZZATO	-	DA REALIZZARE	-	TOTALE
al 2011	0		0		0
nel 2012	0		20.000,00		20.000,00
nel 2013....	0		30.000,00		30.000,00

AVANZAMENTO DELLA SPESA:0,00.% (3)

4 - PIANO FINANZIARIO

1) TIPO FONTE: REGIONE PIEMONTE

ESTREMI E DESCRIZIONE DELLA FONTE: (4) - BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 2011 E BILANCIO PLURIENNALE PER GLI ANNI 2011-2013.....

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO: (5) DGR - APPROVAZIONE SCHEMA ACCORDO - CAPITOLO DI SPESA.....

IMPORTO: 39.448,00. (euro) - ANNO DI COMPETENZA: 2011

NOTE:

2) TIPO FONTE: PROVINCIA DI ASTI.....

ESTREMI E DESCRIZIONE DELLA FONTE: (4) **BILANCIO DI PREVISIONE 2011 E BILANCIO PLURIENNALE PER GLI ANNI 2011/2013**

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO: (5) ...DGP- APPROVAZIONE SCHEMA ACCORDO

IMPORTO :5.552,00..... (euro) – ANNO DI COMPETENZA: 2011

NOTE:.....

3) TIPO FONTE:COMUNE DI CASTELLETTO MOLINA.....

ESTREMI E DESCRIZIONE DELLA FONTE: (4) **BILANCIO DI PREVISIONE 2011 E BILANCIO PLURIENNALE PER GLI ANNI 2011/2013**

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO: (5) DGC– APPROVAZIONE SCHEMA ACCORDO

IMPORTO :5.000,00..... (euro) – ANNO DI COMPETENZA: 2011

NOTE:.....

NOTE:

- (1) Indicare le tre date previste, in alternativa occorre indicare "NO" nella casella "Richiesto" specificando nel campo "Note" il motivo.
- (2) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore stimato delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare) per ciascun anno di durata dell'intervento.
- (3) E' la percentuale della somma dei "costi realizzati" nei vari anni rispetto al "costo totale" dell'intervento.
- (4) Unione Europea, Stato, Regione, Comune, ecc...
- (5) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

SCHEDA MONITORAGGIO INTERVENTO

(dati da aggiornare al 30/06 e al 31/12)

ALTRI ATTI

1 - DATI IDENTIFICATIVI

VERSIONE DEL: 06/12/2011

TITOLO DELL' ACCORDO: **VALORIZZAZIONE DEI TERRITORI INTERESSATI ALLA CANDIDATURA UNESCO "PAESAGGI VITIVINICOLI DEL PIEMONTE: LANGHE ROERO E MONFERRATO**

TITOLO DELL' INTERVENTO: **Recupero della via di accesso al castello e belvedere.**

SETTORE REGIONALE DI RIFERIMENTO **DB0802 - PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA**

LOCALIZZAZIONE: VICOLO SAN CARLO

Comune: PINO D'ASTI

RESPONSABILE DELL'ACCORDO: **ANGELO MARENGO**

RECAPITO: 0141/483330

RESPONSABILE DELL'INTERVENTO: PINO D'ASTI

RECAPITO:

SOGGETTO PROPONENTE: PROVINCIA DI ASTI

SOGGETTO PERCETTORE: PROVINCIA DI ASTI

SOGGETTO ATTUATORE: COMUNE DI PINO D'ASTI

2 - CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A. LIVELLO DI PROGETTAZIONE APPROVATA DISPONIBILE ALLA STIPULA DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA (barrare la casella):

STUDIO DI FATTIBILITA'
PROGETTO PRELIMINARE
PROGETTO DEFINITIVO
PROGETTO ESECUTIVO

B. ATTIVITA' PROGETTUALI (1) RICHIESTO - INIZIO FASE - FINE FASE - APPROVAZIONE

1 STUDIO DI FATTIBILITA' SI/NO/.../...P/E -/.../...P/E..... -/.../...P/E
Soggetto competente:

NOTE: fase già superata

2. LIVELLI DI PROGETTAZIONE:

A - PRELIMINARE SI/NO/.../...P/E..... -/.../...P/E..... -/.../...P/E

Soggetto Competente: PROVINCIA DI ASTI

NOTE: fase già superata

B - DEFINITIVA SI/NO/.../...P/E..... -/.../...P/E..... - 30/07/2009 E

Soggetto Competente:

NOTE: fase già superata

C - ESECUTIVA SI/NO 01/02/2012 P/E - 15/04/2012 P/E..... - 30/04/2012 P/E

Soggetto Competente:

NOTE:

C. ALTRE ATTIVITA'	INIZIO FASE	-	FINE FASE
A - V.I.A. da parte della Regione	.../.../... P/E	-	.../.../... P/E
B - V.I.A. da parte del Ministero dell'Ambiente	.../.../... P/E	-	.../.../... P/E

D. DATI DI REALIZZAZIONE

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI:
 DATA INIZIO: 01/05/2012 (Prevista/Effettiva) - DATA FINE: 30/09/2012 - (Prevista/Effettiva)
 Soggetto Competente: COMUNE DI PORTACOMARO
 NOTE:
2. ESECUZIONE LAVORI:
 DATA INIZIO: 01/10/2012 (Prevista/Effettiva) - DATA FINE: 30/06/2013 - (Prevista/Effettiva)
 Soggetto Competente: COMUNE DI PORTACOMARO
 NOTE:
3. SOSPENSIONE LAVORI:
 DATA INIZIO: .../.../... (Prevista/Effettiva) - DATA FINE: .../.../... - (Prevista/Effettiva)
 Soggetto Competente:
4. COLLAUDO:
 DATA INIZIO: 01/07/2013. (Prevista/Effettiva) - DATA FINE: 31/07/2013 - (Prevista/Effettiva)
 Soggetto Competente: Comune di PORTACOMARO
 NOTE:
5. FUNZIONALITA':
 DATA INIZIO: 31/07/2013 - Prevista/Effettiva - DATA FINE: 01/08/2013 - (Prevista/Effettiva)
 NOTE:

E. DATI ATTIVITA' IMMATERIALI

1. ATTIVITA':
 DATA INIZIO: .../.../... (Prevista/Effettiva) - DATA FINE: .../.../... - (Prevista/Effettiva)
 NOTE:

3 - PIANO ECONOMICO (2)

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO (Euro): 69.000,00

Di cui:	REALIZZATO	-	DA REALIZZARE	-	TOTALE
al 20110.....	0.....	0.....
nel 20120.....		27.600,00		27.600,00
nel 2013....0....		41.400,00		41.400,00
AVANZAMENTO DELLA SPESA:		0,00.% (3)		

4 - PIANO FINANZIARIO

- 1) TIPO FONTE: REGIONE PIEMONTE.....
 ESTREMI E DESCRIZIONE DELLA FONTE: (4)- BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 2011 E BILANCIO PLURIENNALE PER GLI ANNI 2011-2013.....
 ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO: (5) DGR- APPROVAZIONE SCHEMA ACCORDO - CAPITOLO DI SPESA.....
 IMPORTO : 54.438,00.. (euro) - ANNO DI COMPETENZA: 2011
 NOTE:
- 2) TIPO FONTE: ...PROVINCIA DI ASTI.....
 ESTREMI E DESCRIZIONE DELLA FONTE: (4) BILANCIO DI PREVISIONE 2011 E BILANCIO PLURIENNALE PER GLI ANNI 2011/2013

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO: (5) ...DGP- APPROVAZIONE SCHEMA ACCORDO
IMPORTO :7.662,00..... (euro) – ANNO DI COMPETENZA: 2011
NOTE:.....

3) TIPO FONTE:COMUNE DI PINO
D'ASTI.....

ESTREMI E DESCRIZIONE DELLA FONTE: (4) **BILANCIO DI PREVISIONE 2011 E BILANCIO
PLURIENNALE PER GLI ANNI 2011/2013**

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO: (5) DGC– APPROVAZIONE SCHEMA ACCORDO
IMPORTO : ... 6.900,00..... (euro) – ANNO DI COMPETENZA: 2011
NOTE:.....

NOTE:

- (1) Indicare le tre date previste, in alternativa occorre indicare "NO" nella casella "Richiesto" specificando nel campo "Note" il motivo.
- (2) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore stimato delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare) per ciascun anno di durata dell'intervento.
- (3) E' la percentuale della somma dei "costi realizzati" nei vari anni rispetto al "costo totale" dell'intervento.
- (4) Unione Europea, Stato, Regione, Comune, ecc...
- (5) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

SCHEDA MONITORAGGIO INTERVENTO

(dati da aggiornare al 30/06 e al 31/12)

ALTRI ATTI

1 - DATI IDENTIFICATIVI

VERSIONE DEL: 06/12/2011

TITOLO DELL' ACCORDO: VALORIZZAZIONE DEI TERRITORI INTERESSATI ALLA CANDIDATURA UNESCO "PAESAGGI VITIVINICOLI DEL PIEMONTE: LANGHE ROERO E MONFERRATO

TITOLO DELL' INTERVENTO: **Recupero di via Dante nel ricetta medievale.**

SETTORE REGIONALE DI RIFERIMENTO **DB0802 - PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA**

LOCALIZZAZIONE: Centro storico

Comune: PORTACOMARO

RESPONSABILE DELL'ACCORDO: ANGELO MARENGO

RECAPITO: 0141/433330

RESPONSABILE DELL'INTERVENTO: COMUNE DI PORTACOMARO

RECAPITO:

SOGGETTO PROPONENTE: PROVINCIA DI ASTI

SOGGETTO PERCETTORE: PROVINCIA DI ASTI

SOGGETTO ATTUATORE: COMUNE DI PORTACOMARO D'ASTI

2 - CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A. LIVELLO DI PROGETTAZIONE APPROVATA DISPONIBILE ALLA STIPULA DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA (barrare la casella):

STUDIO DI FATTIBILITA'
PROGETTO PRELIMINARE
PROGETTO DEFINITIVO
PROGETTO ESECUTIVO

B. ATTIVITA' PROGETTUALI (1) RICHIESTO - INIZIO FASE - FINE FASE - APPROVAZIONE

1 STUDIO DI FATTIBILITA' SI/NO/.....P/E -/.....P/E..... -
/...../.....P/E
Soggetto competente:.....
NOTE: fase già superata

2. LIVELLI DI PROGETTAZIONE:
A - PRELIMINARE SI/NO/..... P/E..... -/..... P/E..... -/..... - P/E
Soggetto Competente: PROVINCIA DI ASTI
NOTE: fase già superata

B - DEFINITIVA SI/NO/.....P/E..... -/..... P/E..... - 07/08/2009 /E
Soggetto Competente:

NOTE: fase già superata

C - ESECUTIVA SI/NO 01/02/2012 P/E - 15/04/2012 P/E..... - 30/04/2012 P/E
Soggetto Competente:

NOTE:

C. ALTRE ATTIVITA'	INIZIO FASE	-	FINE FASE
A - V.I.A. da parte della Regione	.../.../... P/E	-	.../.../... P/E
B - V.I.A. da parte del Ministero dell'Ambiente	.../.../... P/E	-	.../.../... P/E

D. DATI DI REALIZZAZIONE

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI:

DATA INIZIO: 01/05/2012 (Prevista/Effettiva) - DATA FINE: 30/09/2012 - (Prevista/Effettiva)
 Soggetto Competente: COMUNE DI PORTACOMARO
 NOTE:

2. ESECUZIONE LAVORI:

DATA INIZIO: 01/10/2012 (Prevista/Effettiva) - DATA FINE: 30/06/2013 - (Prevista/Effettiva)
 Soggetto Competente: COMUNE DI PORTACOMARO
 NOTE:

3. SOSPENSIONE LAVORI:

DATA INIZIO: .../.../... (Prevista/Effettiva) - DATA FINE: .../.../... - (Prevista/Effettiva)
 Soggetto Competente:
 NOTE:

4. COLLAUDO:

DATA INIZIO: 01/07/2013. (Prevista/Effettiva) - DATA FINE: 31/07/2013 -
 (Prevista/Effettiva)
 Soggetto Competente: Comune di PORTACOMARO
 NOTE:

5. FUNZIONALITA':

DATA INIZIO: 31/07/2013 - Prevista/Effettiva) - DATA FINE: 01/08/2013 - (Prevista/Effettiva)
 NOTE:

E. DATI ATTIVITA' IMMATERIALI

1. ATTIVITA':

DATA INIZIO: .../.../... (Prevista/Effettiva) - DATA FINE: .../.../... - (Prevista/Effettiva)
 NOTE:

3 - PIANO ECONOMICO (2)

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO (Euro): 125.700,00

Di cui:	REALIZZATO	-	DA REALIZZARE	-	TOTALE
al 2011	0		0		0
nel 2012	0		50.280,00		50.280,00
nel 2013....	0		75.420,00		75.420,00

AVANZAMENTO DELLA SPESA:0,00..% (3)

4 - PIANO FINANZIARIO

1) TIPO FONTE: REGIONE PIEMONTE

ESTREMI E DESCRIZIONE DELLA FONTE: (4) - BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO FINANZIARIO 2011 E BILANCIO PLURIENNALE PER GLI ANNI 2011-2013.....

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO: (5) DGR - APPROVAZIONE SCHEMA ACCORDO - CAPITOLO DI SPESA.....

IMPORTO : 66.114,00 (euro) - ANNO DI COMPETENZA: 2011

NOTE:

2) TIPO FONTE: PROVINCIA DI ASTI.....

ESTREMI E DESCRIZIONE DELLA FONTE: (4) **BILANCIO DI PREVISIONE 2011 E BILANCIO PLURIENNALE PER GLI ANNI 2011/2013**

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO: (5) ...DGP- APPROVAZIONE SCHEMA ACCORDO

IMPORTO : 9.306,00 (euro) – ANNO DI COMPETENZA: 2011

NOTE:.....

3) TIPO FONTE:COMUNE DI CASTELLETTO MOLINA.....

ESTREMI E DESCRIZIONE DELLA FONTE: (4) **BILANCIO DI PREVISIONE 2011 E BILANCIO PLURIENNALE PER GLI ANNI 2011/2013**

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO: (5) DGC– APPROVAZIONE SCHEMA ACCORDO

IMPORTO : 50.280,00..... (euro) – ANNO DI COMPETENZA: 2011

NOTE:.....

NOTE:

- (1) Indicare le tre date previste, in alternativa occorre indicare "NO" nella casella "Richiesto" specificando nel campo "Note" il motivo.
- (2) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore stimato delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare) per ciascun anno di durata dell'intervento.
- (3) E' la percentuale della somma dei "costi realizzati" nei vari anni rispetto al "costo totale" dell'intervento.
- (4) Unione Europea, Stato, Regione, Comune, ecc...
- (5) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

SPESA

CAPITOLO	UPB	DESCRIZIONE	COMPETENZA	CASSA	RESIDUI
2011	236650/0	DB08022 DI NUOVA ISTITUZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA VALORIZZAZIONE DEI TERRITORI INTERESSATI DALLA CANDIDATURA UNESCO - PAESAGGI VITIVINICOLI DEL PIEMONTE: LANGHE, ROERO E MONFERRATO (ART.8 DELLA L.R. 26/2010).	+160.000,00	+160.000,00	+0,00
2011	297917/0	DB08022 FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA	-160.000,00	-160.000,00	+0,00
Totale SPESA			+0,00	+0,00	+0,00
SALDO (ENTRATA - USCITE)			+0,00	+0,00	+0,00

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO BILANCIO E FINANZE
SETTORE BILANCI

BILANCIO DI GESTIONE
STAMPA PER CAPITOLO

VARIAZ. N. 503 / 13/12/2011 *** BOZZA ***

PAG. 2

ACCORDO DI PROGRAMMA PAESAGGI VITIVINICOLI DEL PIEMONTE, LANGHE, ROERO, MONFERRATO

E/U ANNO CAPITOLO

RIFERIMENTI A CAPITOLI VINCOLATI O CORRELATI

U 2011 297917/0

CORRELATI :
E 2011 55635/0

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO BILANCIO E FINANZE
SETTORE BILANCI

BILANCIO DI GESTIONE
STAMPA PER CAPITOLO
ACCORDO DI PROGRAMMA PAESAGGI VITIVINICOLI DEL PIEMONTE,

VARIAZ. N. 503 / 13/12/2011 *** BOZZA ***

PAG. 3

LANGHE, ROERO, MONFERRATO

E/U	ANNO	CAPITOLO	RIFERIMENTI			DIREZIONI	CODICI								Cod.Gest	
			A	B	C		E	F	G	H	I	L	M	N		
U	2011	236650/0	02	01	01	DB08/02		2	1	2	02	003	3	10	15	2234

VARIAZIONE DELLE ASSEGNAZIONI DI BILANCIO - ANNO 2011

ALLEGATO B

ACCORDO DI PROGRAMMA VALORIZZAZIONE DEI TERRITORI INTERESSATI ALLA CANDIDATURA UNESCO
 PAESAGGI VITIVINICOLI DEL PIEMONTE: LANGHE ROERO E MONFERRATO (ART. 8 DELLA L.R. 26/2010)

SPESA VARIAZIONE ANNO 2011	UPB	CAP.	DESCRIZIONE	ASSEGNAZIONI DI BILANCIO ANNO 2011
AUMENTO	DB08022	236650	ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA VALORIZZAZIONE DEI TERRITORI INTERESSATI DALLA CANDIDATURA UNESCO – PAESAGGI VITIVINICOLI DEL PIEMONTE: LANGHE ROERO E MONFERRATO (ART. 8 L.R. 26/2010)	+ € 160.000,00
RIDUZIONE	DB08022	297917	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA	- € 160.000,00